



Costituzione in giudizio, mediante difesa diretta ai sensi dell'art. 417 bis c.p.c., nel procedimento promosso innanzi al Tribunale Ordinario di Roma - Sezione Lavoro - R.g. n. 33361/2025.

IL PRESIDENTE

VISTO il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 454 e s.m.i. istitutivo del Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria, CREA - Ente pubblico nazionale di ricerca e sperimentazione posto sotto la vigilanza del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - così denominato ai sensi dell'art. 1, comma 381 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 con sede in Roma;

VISTO il Decreto n. 7439 del 9 gennaio 2024 del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, con cui viene approvato il nuovo Statuto del CREA;

VISTI il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento e il Regolamento di Amministrazione e Contabilità adottati rispettivamente con Delibere del Consiglio di Amministrazione n. 111 - 2022 e n. 112 - 2022 assunte nella seduta del 12 ottobre 2022;

VISTO il D.P.R. 28 febbraio 2024 con cui il Prof. Andrea Rocchi è stato nominato Presidente del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) per la durata di un quadriennio a decorrere dalla data di insediamento del Consiglio di Amministrazione e la successiva riunione di insediamento del Consiglio di Amministrazione in data 11 aprile 2024, giusto verbale n. 1/2024;

VISTO il Decreto presidenziale prot. n. 0094867 del 30 ottobre 2024 con cui la Dott.ssa Maria Chiara Zaganelli è stata nominata Direttore Generale del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

VISTO il ricorso ex art. 414 c.p.c. recante R.g. n. 33361/2025 depositato presso il Tribunale Ordinario di Roma - Sezione Lavoro - con il quale la ricorrente ha chiesto l'accoglimento delle seguenti conclusioni: *“Voglia l'Ill.mo Tribunale adito: 1) accertare e dichiarare l'intervenuta violazione della normativa vigente in materia di contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, l'illegittimità della reiterazione del suddetto rapporto di lavoro e, per l'effetto, condannare il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria - Centro di ricerca politiche e bio-economia al pagamento in favore della ricorrente, a titolo di risarcimento per danno comunitario dalla stessa ingiustamente patito, della somma quantificata in euro 31.697,28 pari a n. 12 mensilità dell'ultima retribuzione (euro 2.641,44 – All.10), ovvero nella diversa misura maggiore o minore che sarà ritenuta congrua, il tutto oltre interessi e rivalutazione come per legge; 2) accertare e dichiarare dovuta l'indennità per ferie non godute nella misura di €. 1.664,50, ovvero nella diversa misura maggiore o minore che sarà accertata, condannando il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria - Centro di ricerca politiche e bio-economia al pagamento in favore della ricorrente, oltre interessi e rivalutazione come per legge”*;

VISTA la nota prot. CREA n. 0077755 del 22.10.2025 con la quale l'Avvocatura Generale dello Stato ha comunicato al CREA che non intende assumere direttamente la difesa per l'Ente che potrà avvalersi dei propri dipendenti ai sensi dell'art. 417 *bis* c.p.c.;

CONSIDERATO che l'Ufficio Affari Generali e legali ha dato corso all'istruttoria con nota prot. n. 0074312 del 09.10.2025 volta ad acquisire ogni utile ed opportuno elemento e/o atto presso il Centro di ricerca Politiche e Bioeconomia (CREA-PB);

CONSIDERATO che il termine per la costituzione in giudizio è stato fissato in 10 giorni prima dell'udienza di comparizione delle parti del 30.01.2026 presso il Tribunale di Roma, Sezione Lavoro;

VALUTATA l'opportunità di procedere alla costituzione in giudizio;

CONSIDERATA la necessità, ai fini dello svolgimento delle attività di difesa dell'Ente, che quest'ultimo stia in giudizio avvalendosi di propri dipendenti, ai sensi dell'art. 417 *bis* c.p.c.

DECRETA

Articolo unico

Di stare in giudizio direttamente, ai sensi dell'art. 417 *bis* c.p.c., per il tramite del Direttore Generale, Dott.ssa Maria Chiara Zaganelli e/o del personale assegnato all'Ufficio Affari Generali e legali ovvero della Dott.ssa Valeria Alfano e/o del Dott. Lorenzo Carella, attribuendo agli stessi il potere di rappresentanza e difesa in giudizio, nonché ogni più ampia facoltà, ivi espressamente comprese quelle di rinunciare agli atti, conciliare e transigere.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
Prof. Andrea Rocchi